

A colloquio con il sindaco Ali Nannipieri

Anche a Livorno i consigli accentueranno gli elementi di efficienza e democrazia

L'elezione degli organismi circoscrizionali consentirà una modifica qualitativa

Il 12 e 13 giugno si terranno a Livorno le elezioni dei consigli di quartiere. Su questo importante alio politico e amministrativo, destinato a rinnovare, con il decentramento, la «macchina» comunale, abbiamo rivolto una serie di domande al sindaco della città, compagno Ali Nannipieri.

Cosa cambierà per la città di Livorno con le elezioni dei consigli di circoscrizione?

L'elezione dei consigli circoscrizionali avrà nella vita della città, un mutamento profondo di cui, fin d'ora, si possono indicare due tendenze, diverse tra di loro ma, nello stesso tempo, convergenti. I Consigli circoscrizionali sostituiranno il governo della città nel senso di aprire alla partecipazione popolare alla gestione sociale l'esercizio diretto di poteri concessi a bisogni fondamentali per la popolazione, quali scuola, sanità, servizi sociali, assetto del territorio.

Conseguenza di questa nuova realtà sarà una modifica qualitativa nelle funzioni del Comune. La delega ai consigli circoscrizionali nelle

materie indicate e connessa, un più ampio impegno del consiglio comunale nella programmazione complessiva del progetto di sviluppo della città. La elezione diretta dei consigli circoscrizionali, in sostanza, indica la linea di una riforma dello Stato che, oltre al disegno costituzionale, consente di estendere la vita democratica di rinnovamento delle strutture sociali, in modo per affrontare e risolvere i grandi problemi economici morali ed ideali, posti dalla crisi delle città e del paese.

I Consigli di quartiere già da anni realizzano una ampia partecipazione e decentramento, quale giudizio da fare su questa esperienza?

Ha subito come la elezione diretta dei consigli circoscrizionali prevista dalla Legge 278, il suo effetto di rinnovamento e forte incremento di organismi decentrati, diffuso in gran parte del paese, e come l'istituzione dei consigli di quartiere a Livorno, bloccata per anni dai controlli prefettivi, avvenne nell'ambito dei primi provvedimenti della Regione Toscana che consentirono la nomina da parte del consiglio comunale.

Un'esperienza che ha corrisposto alle attese

L'esperienza di questi anni di vita dei consigli di quartiere ha corrisposto positivamente alle attese per la ricchezza di vita democrazia che i consigli hanno suscitato, come per l'impegno compiuto per affrontare i mali problemi del quartiere e della città. Basti in ogni modo riferire all'aspetto fondamentale che i consigli di quartiere hanno dato per costruire una risposta unitaria e di massa della città a difesa delle istituzioni democratiche ed antifasciste e dei valori morali e civili che le debbono rinnovare per comprendere come la loro presenza e la loro vita sia stata, in questi anni così difficili, un punto di riferimento di grande rilievo.

Alcuni sostengono che efficienza, economia e democrazia non vanno d'accordo e presentano la ampia articolazione del decentramento come un appesantimento delle capacità di decidere e risolvere i problemi: l'esperienza di Livorno cosa dimostra?

La tesi che efficienza e democrazia non vadano d'accordo è propria di quelle forze, la cui costituzionalità, che manovrano per mantenere l'assetto centralistico e burocratico dello Stato. La crisi dei Comuni, questo è il vero interrogativo, è originata da un eccesso di autonomia o da un eccesso di centralismo?

Il recente dibattito in Parlamento sulla legge di conversione del decreto Stammati ha portato ulteriormente alla luce i profondi guasti provocati, essenzialmente, dal centralismo in termini di crescita incontrollata e disperata della spesa pubblica e di profonda e scatenata incisività nel prelevare fisco.

L'estensione della vita democrazia dei quartieri vuol dire allargarsi e consolidare della partecipazione popolare alla vita delle istituzioni democratiche, a tutti

e seguito un impegno comune che ha portato, il 12 di aprile, ad un consenso di 30 mila etari di vigneto specializzato e 28 mila di vigneto promiscuo arrestando un danno all'etere del 5 ad un massimo del 100 per cento, con una media che va dal 40 al 50 per cento.

L'atto del consiglio comunale, peraltro, le persone servizio, è quindi, comune impegno di tutte le forze politiche democratiche ed antifasciste della città. E' confronto elettorale del 12-13 giugno sottolinea, ed è fatto naturale, le diversità delle proposte e dei programmi presenti nei quartieri e nelle città, e la capacità di adattarsi e di apportare, pur di fronte alle forze politiche democratiche.

Il sottosegretario Lo Bianco ha affermato che è allo studio di un apposito comitato di esperti...

Sui problemi dell'agricoltura, soprattutto alla luce delle recenti gelate, vi è stato un incontro fra una delegazione della Provincia di Arezzo, la seconda commissione del consiglio regionale (tra Rosati, Fioravanti e Bernardini) e l'assessore Pucci. La delegazione, guidata dal presidente dell'amministrazione provinciale, ha avanzato la necessità di provvedimenti urgenti.

Che cosa comporterà per l'amministrazione comunale questa realtà nuova?

E' già stato detto come dalla crisi degli enti locali si possa uscire in una nuova fase, quella in cui le cose si sono molto rafforzate. Anche il Comune di Livorno ha di fronte a sé, da un lato un profondo decentramento dei suoi compiti operativi ai quartieri e dall'altra parte la riorganizzazione dei programmi compiuti in relazione alla legge regolamentare sui complessi, alle deleghe regionali agli enti locali, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

Particolamente negli ultimi due anni, di fronte all'aggravarsi della crisi è stato possibile a Livorno adattare a scelte rigorose di contenimento della spesa e a misure di adeguamento delle tariffe dei servizi comunali, anche per il ruolo svolto dai consigli di quartiere. Passi in avanti importanti si sono così avuti nel rapporto tra le forze politiche, tra maggioranza e minoranza, ed è in questo modo che si è potuto fronteggiare, pur con le più pesanti acutie della crisi. E' un orientamento da portare avanti, da consolidare ed estendere ai nuovi consigli circoscrizionali.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei quartieri e qualificare le strutture comunali ai compiti di programmazione unitaria e complessiva dello sviluppo della città nel comprensorio.

E' stato detto come i Consigli di quartiere, con le loro spese, consentono di ridurre la pressione sui consorzi scolastici numerosi e le esperienze di interventi sollecitati, razionali, a più basso costo nei confronti della organizzazione precedente. Tuttavia, ciò deve, naturalmente, portare ad una riduzione nella valutazione delle difficoltà, certo non di poco conto, che dovranno essere superate per avere più democrazia e servizi migliori a più basso costo. Quello che è certo è la strada da percorrere: far essere protagonisti, ai consorzi socio sanitari, ed alle funzioni derivanti dall'autonomia governativa della legge di riordino delle competenze statali. La sua gestione, soprattutto del piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e degli Uffici comunali dovrà, in sostanza, decentrare nei